PESCARA, CURE DOMICILIARI: “PERCHE’ CHIAMARE CIARLATANI MEDICI SE HANNO CURATO MIGLIAIA DI PERSONE?”

27 Agosto 2021



PESCARA – “Perché chiamare ciarlatani dei medici che, in scienza e coscienza hanno curato migliaia di persone? Perché affermare che le cure domiciliari siano pericolose e prive di validazione scientifica, quando lo schema terapeutico redatto dal Comitato Cura Domiciliare Covid-19 si basa su letteratura scientifica?”.

Sono le domande a cui ha chiesto risposta il presidente del Comitato Cura Domiciliare Covid-19 Erich Grimaldi, dalla piazza di Pescara, ieri sera, dove oltre duemila persone sono intervenute per la conferenza territoriale per le Cure Domiciliari Precoci.

Grimaldi, si legge in una nota, “ha ribadito che il lavoro del gruppo sia stato applicare la medicina in scienza e coscienza, sulla basa di una assistenza continua del malato Covid, spirito di volontariato, vicinanza e ascolto. Oltre alla testimonianza di alcuni dei medici del comitato, tra cui il dottor Francesco Garofoli, e pazienti supportati in telemedicina e a domicilio, Grimaldi ha affrontato il tema del tentativo di sigle sindacali di diffamare il lavoro dei medici del gruppo, per il quale ha annunciato battaglie in tribunale”.

In particolare riferendosi al caso della Regione Sardegna, a seguito della decisione dell’assessorato alla Sanità di inviare il protocollo per le cure domiciliari del comitato ai medici di medicina generale.

Infine, il presidente ha chiesto a gran voce alla stampa di “svolgere il proprio lavoro con trasparenza ed etica, smettendo di etichettare il Comitato Cura Domiciliare come un gruppo no vax, definizione assolutamente falsa”.

“Sono davvero rimasto scioccato dalle definizioni poco lusinghiere, addirittura ciarlatani, che ci hanno riservato i giornali – ha detto il dottor Garofoli in piazza – sono laureato dal 1992 e mai in medicina mi sarei aspettato di vivere una situazione come questa dove si accusano e si dileggiano medici che hanno curato migliaia di persone, che hanno svolto il proprio dovere con abnegazione e coraggio”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore Responsabile Berardo Santilli